

VareseNews

Cadde dal letto d'ospedale, risarcita la famiglia con 230 mila euro

Pubblicato: Lunedì 12 Novembre 2012



Cadde dal letto d'ospedale aggravando le sue condizioni

fisiche e ora l'azienda dovrà risarcire la famiglia per quei 96 giorni di sofferenza prima della morte. Si è chiusa con **una condanna al risarcimento di circa 230 mila euro in tutto alla figlia di una 81enne malata di Parkinson**, morta nel 2004. Secondo il tribunale di Busto Arsizio l'azienda ospedaliera è responsabile del **danno biologico terminale arrecato alla donna**, per il quale è stato condannato a pagare 500 euro per ogni giorno da quello della caduta sino alla morte (giunta a 96 giorni di distanza) in quanto da parte del personale dell'ospedale vi è stata una «condotta negligente e imprudente per non aver tenuto la signora sotto diretto controllo e non aver apprestato mezzi idonei a garantirne l'incolumità ed evitarne la caduta», nonostante le gravi patologie da cui era affetta. Per un consulente del giudice, l'anziana presentava al ricovero una invalidità del 50-55% aumentata al '95% per via della caduta e la morte deve essere messa in relazione causale con la caduta in quanto la donna era stata «immobilizzata a letto con un costante ed ingravescente peggioramento delle sue funzioni vitali». A questa cifra si aggiungono 155mila euro per i danni morali derivanti dalla perdita della madre.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it